

Milano, 19 maggio 2023

Fusione per incorporazione di “AcomeA Patrimonio Dinamico” in “AcomeA Patrimonio Aggressivo” (la “Fusione”)

Gentile Cliente,

con la presente, La informiamo che in data **30 giugno 2023** avrà efficacia l’operazione di fusione per incorporazione del fondo “AcomeA Patrimonio Dinamico” (di seguito, “**Fondo oggetto di fusione**”) nel fondo “AcomeA Patrimonio Aggressivo” (di seguito, “**Fondo ricevente**”).

La fusione, unitamente alle connesse e conseguenti modifiche al Regolamento unico di gestione dei fondi comuni di investimento mobiliare italiani di tipo aperto gestiti da AcomeA (di seguito, il “**Regolamento Unico di gestione**”), è stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione di AcomeA SGR S.p.A. (di seguito, “**AcomeA**” o la “**SGR**”), nella seduta del 15 maggio 2023.

L’aggregazione di fondi, caratterizzati una politica di investimento compatibile, consente di offrire ai partecipanti ai medesimi fondi un beneficio in termini di efficienza gestionale e amministrativa.

Ricordiamo che l’avviso relativo alla Fusione e alle connesse modifiche regolamentari è stato pubblicato sul sito web della SGR www.acomea.it. e sul sito di Borsa S.p.A.

Copia della documentazione d’offerta aggiornata sarà fornita gratuitamente ai partecipanti che ne faranno richiesta e sarà resa disponibile presso la sede della SGR e presso i collocatori nonché, in formato elettronico, sul sito web della SGR www.acomea.it.

Raccomandiamo di leggere attentamente il Documento di Informazione allegato alla presente, in cui sono illustrati i dettagli operativi dell’operazione di fusione, unitamente al “KID – documento contenente le Informazioni chiave” relativo al Fondo/Classe ricevente.

AcomeA SGR S.p.A.

L’Amministratore Delegato





**DOCUMENTO DI INFORMAZIONE
PER I PARTECIPANTI A OICVM DI DIRITTO ITALIANO COINVOLTI IN
UNA OPERAZIONE DI FUSIONE TRA FONDI**

PREMESSA

Il presente documento di informazione (di seguito, il “Documento” o il “Documento di Informazione”) si compone delle seguenti parti:

- A) Motivazione del progetto di fusione e contesto in cui si colloca l’operazione.**
- B) Impatto della fusione sui partecipanti ai Fondi coinvolti nell’operazione.**
- C) Diritti dei partecipanti in relazione all’operazione di fusione.**
- D) Aspetti procedurali e data di efficacia dell’operazione.**
- E) Informazioni Chiave per gli Investitori relative al Fondo ricevente.**

Gli aspetti disciplinati nella **Parte B)** (“*Impatto della fusione sui partecipanti ai Fondi coinvolti nell’operazione*”) concernono, tra l’altro, le differenze sostanziali derivanti dall’operazione con riguardo: alle caratteristiche dei fondi, ai risultati attesi dell’investimento, ai rendiconti dei fondi, alla possibile diluizione dei rendimenti.

La **Parte C)** (“*Diritti dei partecipanti in relazione all’operazione di fusione*”), contiene previsioni che attengono, tra l’altro, al diritto di ottenere informazioni aggiuntive, di chiedere il rimborso delle quote nonché al periodo di esercizio di tale diritto e al diritto di ottenere su richiesta copia della relazione del Depositario.

Il Consiglio di Amministrazione di AcomeA SGR S.p.A. (di seguito, anche “**AcomeA**” o la “**SGR**”) ha deliberato in data 15 maggio 2023, l’operazione di fusione per incorporazione del fondo “AcomeA Patrimonio Dinamico” (di seguito, “**Fondo oggetto di fusione**”) in “AcomeA Patrimonio Aggressivo”, che varierà la propria denominazione in “**AcomeA Strategia Dinamica Globale**” (di seguito, “**Fondo ricevente**” e, congiuntamente, i “**Fondi**”).

I Fondi coinvolti nell’operazione di fusione sono gestiti dalla medesima SGR, sono OICVM di diritto italiano e hanno una politica d’investimento compatibile.

Il Fondo oggetto di fusione prevede sei Classi di quote: Classe A1, Classe A2, Classe A5, Classe C1, Classe C2, Classe Q2; il Fondo ricevente prevede quattro Classi di quote: Classe A1, Classe A2, Classe A5 e Classe Q2. Alla data di efficacia dell’operazione di fusione (30 giugno 2023), il Fondo ricevente prevederà altresì due nuove Classi di quote: la Classe C1 e la Classe C2. Tutte le Classi si differenziano per il regime commissionale applicato e le modalità di partecipazione. Le quote di Classe C1 e di Classe C2, si differenziano da quelle delle altre Classi in quanto sono del tipo a distribuzione di proventi. Le quote di Classe Q2 del Fondo “AcomeA Patrimonio Dinamico” (ISIN al portatore: IT0005091068) e del fondo “AcomeA Patrimonio Aggressivo” (ISIN al portatore: IT0005091084) sono destinate alla quotazione e alla negoziazione in un mercato regolamentato o nel sistema multilaterale di negoziazione operato da Borsa Italiana S.p.A. denominato ATFund.

Per effetto dell’operazione di fusione, ciascun partecipante ad una determinata Classe del Fondo oggetto di fusione confluirà nella medesima Classe del Fondo ricevente.

Per tutti i Fondi coinvolti nell’operazione di fusione il depositario è State Street Bank International GmbH – Succursale Italia, e il revisore legale è Deloitte & Touche S.p.A..

La fusione per incorporazione è un’operazione in cui uno o più fondi si estinguono (Fondo oggetto di fusione), trasferendo tutte le loro attività e passività ad un altro fondo esistente (Fondo ricevente).

L’operazione di fusione non è stata sottoposta all’approvazione specifica della Banca d’Italia in quanto rientra nei casi in cui l’approvazione si intende rilasciata in via generale.

A. MOTIVAZIONE DEL PROGETTO DI FUSIONE E CONTESTO IN CUI SI COLLOCA L'OPERAZIONE

L'operazione di fusione per incorporazione del fondo "AcomeA Patrimonio Dinamico" nel fondo "AcomeA Patrimonio Aggressivo" (ridenominato, **AcomeA Strategia Dinamica Globale**) (di seguito, la "**Fusione**" o l'"**Operazione**") risponde all'obiettivo di semplificare l'offerta dei Fondi gestiti dalla SGR e accrescere l'efficienza nella gestione.

Si ritiene infatti che l'incremento delle masse in gestione riferite al Fondo ricevente, effetto naturale della Fusione, consentirà alla SGR di ottenere, a beneficio dei partecipanti dei Fondi coinvolti nell'Operazione, (i) una maggior efficienza gestionale ed amministrativa, (ii) una maggiore diversificazione del portafoglio, con minore concentrazione per emittente, sempre nel rispetto del Regolamento Unico di gestione, con conseguente maggiore contenimento del rischio complessivo, (iii) una minore incidenza dei costi fissi a carico dei singoli Fondi (spese di revisione, pubblicazione del NAV, contributo Consob, etc.) e, quindi, sotto tale profilo, una complessiva riduzione delle spese indirettamente a carico dei partecipanti e dei potenziali rischi di natura operativa.

B. IMPATTO DELLA FUSIONE SUI PARTECIPANTI AI FONDI COINVOLTI NELL'OPERAZIONE

Si riporta qui di seguito una descrizione del possibile impatto della Fusione sui partecipanti ai Fondi coinvolti nell'Operazione sulla base del raffronto tra il Fondo oggetto di fusione e il Fondo ricevente (post fusione).

B1.) Risultati attesi dell'investimento

	Fondo oggetto di fusione	Fondo ricevente (post fusione)
Risultati attesi dell'investimento	Il Fondo ha come obiettivo la crescita significativa del capitale investito mediante una strategia di gestione di tipo attivo e discrezionale con un orizzonte temporale di medio-lungo periodo, pari a 5 anni e un livello di rischio medio-basso.	Il Fondo ha come obiettivo la crescita significativa del capitale investito mediante una strategia di gestione di tipo attivo e discrezionale con un orizzonte temporale di lungo periodo, pari almeno a 5 anni e un livello di rischio medio.

B2.) Oggetto, politica d'investimento e altre caratteristiche

	Fondo oggetto di fusione	Fondo ricevente (post fusione)
Oggetto del Fondo <i>Tipologia di strumenti finanziari</i> <i>(comune a entrambi i Fondi)</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Strumenti finanziari rappresentativi del capitale di rischio; • strumenti finanziari di natura monetaria od obbligazionaria; • OICVM e FIA (aperti non riservati e chiusi) la cui politica di investimento sia compatibile con quella del Fondo; • altri strumenti finanziari indicati all'art. 1.1.3; • depositi bancari. Gli strumenti finanziari possono essere denominati in qualsiasi valuta.	
<i>Settore merceologico</i> <i>(comune a entrambi i Fondi)</i>	Emittenti di qualsiasi tipologia e capitalizzazione appartenenti a qualsiasi settore.	
<i>Ambito geografico</i> <i>(comune a entrambi i Fondi)</i>	Nessun vincolo.	
<i>Rating</i> <i>(comune a entrambi i Fondi)</i>	Per la componente obbligazionaria del portafoglio, anche non <i>investment grade</i> o <i>privi di rating</i> .	
<i>Grado di liquidità</i> <i>(comune a entrambi i Fondi)</i>	Adeguate grado di liquidabilità degli investimenti.	

<p>Politica di investimento e altre caratteristiche</p> <p>Limiti di investimento</p>	<p>Rispetto al totale delle attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • fino al 50% in strumenti finanziari rappresentativi del capitale di rischio; • fino al 100% in strumenti finanziari di natura monetaria od obbligazionaria; • fino al 10% in OICR; • fino al 20% in depositi bancari. <p>Il Fondo si avvale della massima flessibilità per quanto riguarda la durata finanziaria (<i>duration</i>).</p>	<p>Rispetto al totale delle attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • fino al 100% in strumenti finanziari rappresentativi del capitale di rischio; • fino al 100% in strumenti finanziari di natura monetaria od obbligazionaria; • fino al 10% in OICR; • fino al 20% in depositi bancari; <p>Il Fondo si avvale della massima flessibilità per quanto riguarda la durata finanziaria (<i>duration</i>).</p>
<p>Utilizzo dei derivati</p> <p>(comune a entrambi i Fondi)</p>	<p>Per finalità di copertura dei rischi, arbitraggio, investimento, anche assumendo posizioni corte nette, ed efficiente gestione del portafoglio.</p> <p>L'esposizione in strumenti finanziari derivati relativa agli obiettivi di investimento, ivi compresa l'efficiente gestione, non può eccedere il 100% del valore complessivo netto del Fondo; è attuata in modo coerente alla politica di investimento e in ogni caso non può alterare il profilo di rischio definito dalla politica medesima.</p>	
<p>Benchmark o altro parametro di riferimento: caratteristiche e composizione</p>	<p>In considerazione dello stile di gestione flessibile per entrambi i Fondi non è stato individuato un <i>benchmark</i>, bensì una misura di rischio consistente nella volatilità, che indica l'ampiezza delle variazioni dei rendimenti del Fondo.</p> <p>Misura di volatilità: <i>standard deviation</i> annualizzata dei rendimenti giornalieri pari a 6,5 (valore ex ante) e pari a 7,5 (valore ex-post, riferito al 2022).</p>	<p>Misura di volatilità: <i>standard deviation</i> annualizzata dei rendimenti giornalieri pari a 10,5 (valore ex ante) e pari a 9,8 (valore ex-post, riferito al 2022).</p>
<p>Stile di gestione e tecniche di investimento</p>	<p>La SGR adotta uno stile di gestione attivo e pertanto non si propone di replicare la composizione di un <i>benchmark</i>. Le scelte di asset allocation sono effettuate in maniera dinamica e flessibile in relazione alle opportunità offerte dai mercati di riferimento, fermo restando il limite del 50% per l'investimento in strumenti finanziari rappresentativi del capitale di rischio.</p> <p>Ai fini della ripartizione fra le diverse tipologie di strumenti finanziari e della determinazione dei pesi dei singoli Paesi e dei diversi settori, nonché dei singoli strumenti finanziari, la SGR si avvale di analisi macro e micro-economiche. In particolari situazioni di mercato il Fondo potrebbe essere investito anche totalmente in strumenti obbligazionari a breve termine o monetari.</p>	<p>La SGR adotta uno stile di gestione attivo e pertanto non si propone di replicare la composizione di un <i>benchmark</i>. Il Fondo è di tipo flessibile e non ha pertanto vincoli prestabiliti riferiti al peso delle diverse classi di attività.</p> <p>Ai fini della ripartizione fra le diverse tipologie di strumenti finanziari e della determinazione dei pesi dei singoli Paesi e dei diversi settori, nonché dei singoli strumenti finanziari, la SGR si avvale di analisi macro e micro-economiche. In particolari situazioni di mercato il Fondo potrebbe essere investito anche totalmente in strumenti rappresentativi del capitale di rischio oppure totalmente in strumenti finanziari obbligazionari a breve termine o monetari.</p>
<p>Sintesi delle differenze Sostanziali</p>	<p>Con riguardo all'oggetto degli investimenti, alla politica di gestione e alle altre caratteristiche dei Fondi, le differenze sostanziali derivanti dalla Fusione possono essere così sintetizzate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per i <u>partecipanti al Fondo oggetto di fusione</u> l'Operazione consiste nel trasferimento del proprio investimento in un altro Fondo che investe nella medesima tipologia di strumenti finanziari, ferma restando la maggiore esposizione del Fondo ricevente negli strumenti finanziari rappresentativi del capitale di rischio (previsti, secondo un approccio flessibile, fino al 50% per il Fondo oggetto di fusione e fino al 100% per il Fondo ricevente). <p>Per effetto della Fusione, <u>per i partecipanti al Fondo oggetto di fusione</u> la misura di volatilità ex ante - <i>standard deviation</i> annualizzata dei rendimenti giornalieri) - varia da 6,5 a 10,5. Tale incremento è conseguenza della maggiore esposizione del Fondo ricevente all'<i>asset class</i> azionaria, caratterizzata da una maggiore volatilità rispetto a quella obbligazionaria.</p> <p>Nessuna modifica interverrà per i <u>partecipanti al Fondo ricevente</u>.</p>	

B3.) Indicatore sintetico di rischio e rendimento del Fondo (SRI) e rischi rilevanti non rappresentati dall'indicatore

	Fondo oggetto di fusione	Fondo ricevente (post fusione)
Indicatore di rischio e potenziale rendimento del Fondo	<p>Indicatore di rischio:</p>  <p>Rischio più basso Rischio più elevato</p> <p>⚠ L'indicatore di rischio ipotizza che il prodotto sia mantenuto per 5 anni. Il rischio effettivo può variare sensibilmente in caso di disinvestimento anticipato e si potrebbe ottenere un rimborso inferiore. L'indicatore sintetico di rischio è un'indicazione orientativa del livello di rischio di questo prodotto rispetto ad altri prodotti. Esso esprime la probabilità che il prodotto subisca perdite monetarie a causa di movimenti sul mercato o a causa della incapacità del Fondo di pagarvi quanto dovuto. Abbiamo classificato questo prodotto al livello 3 su 7, che corrisponde alla classe di rischio "media-bassa". Ciò significa che le perdite potenziali dovute alla <i>performance</i> futura del prodotto sono classificate al livello medio-basso e che è improbabile che le cattive condizioni di mercato influenzino la capacità del Fondo di pagarvi quanto dovuto.</p>	<p>Indicatore di rischio:</p>  <p>Rischio più basso Rischio più elevato</p> <p>⚠ L'indicatore di rischio ipotizza che il prodotto sia mantenuto per 5 anni. Il rischio effettivo può variare sensibilmente in caso di disinvestimento anticipato e si potrebbe ottenere un rimborso inferiore. L'indicatore sintetico di rischio è un'indicazione orientativa del livello di rischio di questo prodotto rispetto ad altri prodotti. Esso esprime la probabilità che il prodotto subisca perdite monetarie a causa di movimenti sul mercato o a causa della incapacità del Fondo di pagarvi quanto dovuto. Abbiamo classificato questo prodotto al livello 4 su 7, che corrisponde alla classe di rischio "media". Ciò significa che le perdite potenziali dovute alla <i>performance</i> futura del prodotto sono classificate al livello medio e che potrebbe darsi che le cattive condizioni di mercato influenzino la capacità del Fondo di pagarvi quanto dovuto.</p>
Rischi rilevanti non rappresentati dall'indicatore di rischio (se sostanzialmente diversi)	<p>I rischi rilevanti dei Fondi non rappresentati dall'indicatore sintetico sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rischio operativo: il Fondo è esposto al rischio di malfunzionamento derivante da errori umani, inefficienze di processi operativi e sistemi, o da eventi esterni. • Rischio di liquidità: i titoli del Fondo possono essere venduti al di sotto del loro valore a causa di una limitata negoziabilità e di una liquidità insufficiente in particolari situazioni di mercato. • Rischio di sostenibilità: il verificarsi di un evento o di una condizione di tipo ambientale, sociale o di governance potrebbe provocare un significativo impatto negativo effettivo o potenziale sul valore dell'investimento. 	
Sintesi delle Differenze Sostanziali	<p>Il Fondo ricevente è collocato in una categoria di rischio e rendimento immediatamente superiore, che riflette la maggiore esposizione all'<i>asset class</i> azionaria del Fondo ricevente medesimo. L'indicatore sintetico di rischio/rendimento (SRI) del Fondo ricevente è pari a "4"; quello del Fondo oggetto di fusione è pari a "3".</p>	

B4.) Regime dei proventi

	Fondo oggetto di fusione		Fondo ricevente (post fusione)	
	AcomeA Patrimonio Dinamico Classi A1, A2, A5 e Q2	AcomeA Patrimonio Dinamico Classi C1 e C2	AcomeA Patrimonio Aggressivo (nuova denominazione: AcomeA Strategia Dinamica Globale) Classi A1, A2, A5 e Q2	AcomeA Patrimonio Aggressivo (nuova denominazione: AcomeA Strategia Dinamica Globale) Classi C1 e C2 (di nuova istituzione)
Regime dei proventi	Classi a accumulazione dei proventi.	Classi a distribuzione di proventi.	Classi a accumulazione dei proventi.	Classi a distribuzione di proventi.

Tempistica di distribuzione		- Distribuzione semestrale (Periodo di riferimento: 1° gennaio - 30 giugno e 1° luglio - 31 dicembre);		- Distribuzione semestrale (Periodo di riferimento: 1° gennaio - 30 giugno e 1° luglio - 31 dicembre);
Percentuale distribuibile		- fino ad un massimo del 100% dei proventi conseguiti.		- fino ad un massimo del 100% dei proventi conseguiti.

B5.) Regime delle spese

I Fondi/Classi coinvolti nell'Operazione hanno medesimi costi di sottoscrizione e/o di rimborso.

La tabella che segue evidenzia gli oneri a carico del sottoscrittore delle quote dei Fondi Classe A1 e Classe C1 (diverse dalle quote di Classe A2, Classe A5, Classe C2 e Classe Q2). Alle quote di Classe Q2 non si applicano oneri di sottoscrizione/rimborso a carico dei partecipanti.

- a) Regime *front-load*: commissioni prelevate all'atto della sottoscrizione nella misura indicata nella tabella che segue:

	Fondo oggetto di fusione	Fondo ricevente (post fusione)
	AcomeA Patrimonio Dinamico Classi A1 e C1	AcomeA Patrimonio Aggressivo (nuova denominazione: AcomeA Strategia Dinamica Globale) Classi A1 e C1 (di nuova istituzione)
Commissione d'ingresso <i>(comune a entrambi i Fondi)</i>	4%	
Sintesi delle differenze sostanziali	Nessuna. Per la sottoscrizione della Classe C1 di nuova istituzione per il Fondo ricevente sarà previsto, come per la medesima Classe C1 del Fondo oggetto di Fusione, unicamente il regime commissionale <i>front-load</i> .	

- b) Regime *back-load*: commissioni prelevate all'atto del rimborso nella misura massima indicata nella tabella che segue:

	Fondo oggetto di fusione	Fondo ricevente (post fusione)
	AcomeA Patrimonio Dinamico Classe A1	AcomeA Patrimonio Aggressivo (nuova denominazione: AcomeA Strategia Dinamica Globale) Classe A1
Commissione d'uscita <i>(comune a entrambi i Fondi)</i>	Nella misura massima del 4%; decrescente in funzione del periodo trascorso dalla data di sottoscrizione. Nessuna commissione è applicata trascorsi quattro anni dalla data di sottoscrizione delle quote.	
Sintesi delle differenze sostanziali	Nessuna.	

Con riferimento ai Fondi interessati dall'Operazione non vi sono differenze in merito alle spese applicate alle operazioni di passaggio tra Fondi e all'applicazione dei diritti fissi. Per le Classi C1 e C2 (di nuova istituzione per il Fondo ricevente) è previsto il medesimo diritto fisso pari a € 1 volto a coprire costi effettivamente sostenuti dalla SGR, già previsto per le medesime Classi del Fondo oggetto di Fusione.

I costi correnti di seguito illustrati sono relativi a ciascun anno e sono stati stimati sulla base dei costi effettivi dell'ultimo anno (esercizio 2022).

Entrambi i Fondi applicano una provvigione di incentivo (*si rinvia alle tabelle sottostanti per l'illustrazione delle modalità e degli oneri*).

	Fondo oggetto di fusione - dati in % PIC – PAC (***)		Fondo ricevente (post fusione) - dati in % PIC – PAC (***)	
Costi correnti registrati ogni anno (PIC - PAC) <ul style="list-style-type: none"> commissioni di gestione e altri costi amministrativi o di esercizio 	Classe A1	1,96	Classe A1	2,42
	Classe A2	1,06	Classe A2	1,17
	Classe A5	1,53	Classe A5	1,72
	Classe C1	1,96	Classe C1(**)	2,42
	Classe C2	1,06	Classe C2(**)	1,17
	Classe Q2	1,06	Classe Q2	1,35
<ul style="list-style-type: none"> Costi di transazione del portafoglio (*) 	Classe A1	0,18	Classe A1	0,19
	Classe A2		Classe A2	
	Classe A5		Classe A5	
	Classe Q2		Classe Q2	
	Classe C1		Classe C1(**)	
	Classe C2		Classe C2(**)	
Oneri accessori sostenuti in determinate condizioni <ul style="list-style-type: none"> commissioni di <i>performance</i> 	Classe A1	0,56	Classe A1	0,68
	Classe A2	0,68	Classe A2	0,76
	Classe A5	0,50	Classe A5	0,45
	Classe Q2	0,61	Classe Q2	0,75
	Classe C1	0,38	Classe C1(**)	0,50
	Classe C2	0,46	Classe C2(**)	0,57

(*) Stima dei costi sostenuti per l'acquisto e la vendita degli investimenti sottostanti il prodotto. L'importo effettivo varierà a seconda dell'importo che viene acquistato e venduto.

(**) Classi di nuova istituzione.

(***) Ove non precisato il dato coincide per entrambe le modalità di sottoscrizione.

	Fondo oggetto di fusione:	Fondo ricevente (post fusione)
Oneri accessori sostenuti in determinate condizioni: <i>(comune a entrambi i Fondi)</i>	La commissione di <i>performance</i> è applicata nell'ipotesi in cui il valore della quota disponibile alla SGR in ciascun giorno di valorizzazione (il "Giorno Rilevante"), al lordo della commissione di <i>performance</i> , sia superiore al valore più elevato (HWM Assoluto) registrato dalla quota medesima nell'arco temporale intercorrente tra il 1° giugno 2011 ovvero data di prima rilevazione dell'HWM Assoluto, ed il giorno precedente quello di valorizzazione. Per i Fondi e le Classi di nuova istituzione, il primo HWM Assoluto corrisponde alla prima valorizzazione.	
- Commissioni di <i>performance</i>	Verificatasi tale condizione, la commissione di <i>performance</i> è pari al 15% dell'incremento percentuale registrato dal valore della quota (per le classi C1 e C2 tale valore viene rettificato per tener conto degli eventuali proventi distribuiti) rispetto al valore dell'HWM Assoluto ed è applicata al minor ammontare tra l'ultimo valore complessivo netto (il NAV) del Fondo disponibile alla SGR ed il NAV medio del Fondo nel periodo intercorrente tra la data del precedente HWM Assoluto e la data dell'ultimo NAV disponibile.	
- Meccanismo di calcolo	La commissione di <i>performance</i> eventualmente maturata è addebitata nel medesimo giorno dalla SGR al patrimonio del Fondo. La SGR preleva la commissione di <i>performance</i> dalle disponibilità liquide del Fondo con cadenza mensile il sesto giorno lavorativo del mese successivo.	
- % prelevata in un anno rispetto al NAV	Ogni qualvolta sussistano le condizioni di maturazione della commissione di <i>performance</i> , il valore unitario della quota del giorno in cui si verificano le predette condizioni costituirà il nuovo valore dell'HWM Assoluto. Nell'esercizio chiuso al 30 dicembre 2022 le Classi del Fondo oggetto di Fusione e del Fondo ricevente non hanno maturato commissioni di <i>performance</i> .	

Sintesi delle Differenze Sostanziali	<p>Con riguardo al regime delle spese, le differenze sostanziali derivanti dalla Fusione, possono essere così sintetizzate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'incremento per i partecipanti al Fondo oggetto di fusione delle commissioni di gestione (su base annua: da 1,80% a 2,25% per le quote di Classe A1 e Classe C1, da 0,90% a 1,00% per le quote di Classe A2, Classe C2 e Classe Q2; da 1,40% a 1,60% per le quote di Classe A5). <p>Una commissione di gestione più elevata è coerente con le caratteristiche del Fondo ricevente medesimo: la politica di investimento del Fondo ricevente prevede che l'investimento in strumenti finanziari rappresentativi del capitale di rischio possa raggiungere anche il 100%, ampliando pertanto l'universo investibile del Fondo stesso e la complessità dell'attività di gestione con i correlati costi; Nessun'altra variazione interverrà sulla struttura commissionale, sia con riferimento agli oneri posti a carico dei sottoscrittori sia per gli oneri posti a carico dei Fondi.</p>
---	--

B6.) Rendiconti dei Fondi

Nessuna modifica interverrà per effetto della Fusione sull'esercizio contabile e sulla rendicontazione dei Fondi.

	Fondo oggetto di fusione	Fondo ricevente (post fusione)
Fonti di riferimento per la pubblicazione del valore della quota <i>(comuni ad entrambi i Fondi)</i>	Sito internet SGR: www.acomea.it Quotidiano: "Corriere della Sera" (Classe A1)	
Periodicità del calcolo del valore della quota <i>(comune ad entrambi i Fondi)</i>	Giornaliera	
Luoghi di messa a disposizione dei prospetti contabili del Fondo <i>(comuni ad entrambi i Fondi)</i>	Presso il Depositario e presso la sede di AcomeA Sgr S.p.A.	

B7.) Differenze nei diritti dei partecipanti a seguito del perfezionamento dell'operazione

Nessuna modifica interverrà per effetto della Fusione sulle modalità di sottoscrizione e sulla disciplina dei rimborsi delle quote dei Fondi, che resteranno pertanto immutate.

Per i partecipanti al Fondo ricevente, la Classe C1 (di nuova istituzione) sarà riservata a coloro che sottoscrivono le quote in modalità collocamento o direttamente con la SGR; la Classe C2 (di nuova istituzione) sarà riservata a coloro che sottoscrivono le quote in modalità "execution only" o in modalità collocamento limitatamente ai clienti "professionali di diritto".

B.8) Possibile diluizione dei rendimenti

L'operazione di fusione non produrrà impatti sui partecipanti in termini di diluizione dei rendimenti.

B9.) Regime fiscale

L'operazione di fusione non produrrà impatti sul regime fiscale applicabile ai partecipanti ai Fondi coinvolti nell'Operazione. In particolare, l'attribuzione delle quote del Fondo ricevente ai partecipanti al Fondo oggetto di fusione in cambio delle vecchie quote non rappresenta una forma di realizzo dell'investimento da parte dei partecipanti medesimi, i quali, pertanto, non sono assoggettati ad alcuna ritenuta fiscale. Il costo medio ponderato delle nuove quote dovrà essere determinato riparametrando l'originario costo medio di sottoscrizione delle vecchie quote in funzione del rapporto di concambio.

B.10) Informazioni specifiche per i partecipanti al Fondo oggetto di fusione

Poiché l'operazione di fusione coinvolge Fondi con politiche di investimento compatibili tra di loro, la SGR non ritiene necessario procedere ad un riequilibrio del portafoglio del Fondo oggetto di fusione prima della data di efficacia dell'Operazione.

I proventi eventualmente maturati dalla Classe C1 e dalla Classe C2 oggetto di fusione successivamente alla chiusura del primo semestre 2023 (30 giugno 2023), non verranno distribuiti ai partecipanti ma resteranno compresi nel patrimonio di ciascuna Classe.

B.11) Informazioni specifiche per i partecipanti al Fondo ricevente

Per i partecipanti al Fondo ricevente non si ravvisano impatti derivanti dall'Operazione. Il Fondo oggetto di fusione non ha credito d'imposta da gestire. Le attività apportate dal Fondo oggetto di fusione saranno costituite prevalentemente da strumenti finanziari compatibili con la politica di investimento del Fondo ricevente e da disponibilità liquide. La SGR provvederà a effettuare le necessarie operazioni di investimento della liquidità pervenuta al Fondo ricevente per effetto della Fusione nel rispetto dei criteri, dei limiti e dei divieti di investimento previsti dalle vigenti disposizioni normative e dal Regolamento Unico di gestione.

A seguito della Fusione, la SGR ha deliberato di apportare al Regolamento Unico di Gestione le modifiche necessarie, volte a eliminare i riferimenti al Fondo oggetto di fusione.

Con l'occasione, con riferimento al Fondo ricevente sono state apportate le seguenti ulteriori modifiche regolamentari, che acquisiranno efficacia contestuale alla Fusione:

- modifica della denominazione di "AcomeA Patrimonio Aggressivo", che varierà in "**AcomeA Strategia Dinamica Globale** per tenere conto del differente approccio flessibile dei due Fondi;
- istituzione di due nuove Classi di quote (Classe C1 e Classe C2), che si caratterizzano per essere a distribuzione dei proventi, in cui confluiranno i patrimoni delle corrispondenti Classi C1 e C2 del Fondo oggetto di fusione.

C. DIRITTI DEI PARTECIPANTI IN RELAZIONE ALL'OPERAZIONE DI FUSIONE

1. I partecipanti al Fondo oggetto di fusione e al Fondo ricevente hanno il diritto di chiedere, senza spese diverse da quelle strettamente inerenti ai costi di disinvestimento, il rimborso delle loro quote. **Tali diritti potranno essere esercitati dal momento di ricezione del presente Documento di Informazione e fino al 29 giugno 2023 (intesa come data di ricezione della richiesta da parte della SGR), mediante comunicazione scritta da inviarsi ad AcomeA SGR S.p.A – Largo Donegani, 2 – 20121 Milano, anche per il tramite del collocatore.**
2. I partecipanti al Fondo oggetto di fusione e al Fondo ricevente che non si avvalgono delle suddette facoltà possono esercitare i loro diritti, quali partecipanti al Fondo ricevente a partire dal **30 giugno 2023**.
3. I partecipanti ai Fondi coinvolti nell'operazione di fusione, a partire dal **30 giugno 2023**, possono richiedere gratuitamente, inoltrando la relativa richiesta a **AcomeA SGR S.p.A – Largo Donegani, 2 – 20121 Milano**, copia della relazione del depositario che attesti la correttezza dei criteri adottati per la valutazione delle attività e delle passività del Fondo, del metodo di calcolo e del livello effettivo del rapporto di cambio alla data di riferimento di tale rapporto (**29 giugno 2023**). I suddetti documenti saranno altresì disponibili sul sito www.acomea.it.
4. I partecipanti ai Fondi coinvolti nell'operazione di fusione possono richiedere informazioni aggiuntive sull'operazione di fusione, a proprie spese, inoltrando la relativa richiesta direttamente ad AcomeA o per il tramite del collocatore. AcomeA curerà l'inoltro delle informazioni richieste, a stretto giro di posta, all'indirizzo indicato dal partecipante nella richiesta ovvero in mancanza all'indirizzo di cui la stessa dispone. La suddetta documentazione, ove richiesto dal partecipante, potrà essere trasmessa anche in formato elettronico.
5. I partecipanti che abbiano attivato un Piano di Accumulo sul Fondo oggetto di fusione proseguiranno senza soluzione di continuità e senza alcun onere e spesa (diversi da quelli attualmente previsti), sul Fondo ricevente, salva la facoltà di interrompere il piano. Analogamente si procederà per i partecipanti che abbiano impartito istruzioni per il rimborso programmato.

D. ASPETTI PROCEDURALI

1. Gli effetti della fusione decorreranno dal **30 giugno 2023**.

Il valore di concambio è determinato secondo il metodo c.d. patrimoniale. In particolare, si provvederà:

- a calcolare il valore delle quote del Fondo/Classe ricevente e del Fondo/Classe oggetto di fusione nell'ultimo giorno lavorativo di valorizzazione immediatamente precedente la data di efficacia della fusione (c.d. "**Giorno di Riferimento**");
 - ad attribuire conseguentemente le quote del Fondo/Classe ricevente ai partecipanti al Fondo/Classe oggetto di fusione sulla base del rapporto esistente tra i valori delle quote del Fondo/Classe oggetto di fusione e del Fondo/Classe ricevente nel Giorno di Riferimento. A ciascun partecipante al Fondo oggetto di fusione verranno attribuite quote della medesima Classe di quelle possedute nel Fondo oggetto di fusione. Le quote di Classe C1 e di Classe C2 del Fondo oggetto di fusione verranno automaticamente convertite in quote di Classe C1 e C2 del Fondo ricevente, al valore delle quote del Fondo/Classe oggetto di fusione nell'ultimo giorno lavorativo di valorizzazione immediatamente precedente la data di efficacia della Fusione (**29 giugno 2023**).
2. L'ultimo valore delle quote del Fondo/Classe oggetto di fusione sarà quello riferito al **29 giugno 2023**. Detto valore sarà calcolato il **30 giugno 2023**.
 3. La prima valorizzazione della quota del Fondo ricevente dopo l'operazione di fusione sarà quella relativa al **30 giugno 2023** calcolata il **3 luglio 2023**.
 4. Entro 10 giorni dalla data di efficacia della fusione, AcomeA SGR comunicherà ai partecipanti al Fondo oggetto di fusione il numero delle quote del Fondo ricevente loro attribuite in base al valore di concambio. Per la Classe Q2, la comunicazione del valore di concambio avverrà mediante apposito comunicato trasmesso a Borsa Italiana, che confermerà il concambio effettivamente applicato.
 5. I possessori di certificati fisici rappresentativi delle quote del Fondo oggetto di fusione potranno richiederne l'annullamento e la sostituzione, che avverrà a titolo gratuito, a partire dal **30 giugno 2023**, alla SGR, presentandoli alla stessa, anche per il tramite dei soggetti incaricati del collocamento.
 6. Il passaggio dal Fondo oggetto di fusione al Fondo ricevente avverrà automaticamente e senza oneri o spese di alcun genere per i partecipanti.
 7. Al fine di consentire l'efficiente svolgimento dell'operazione di fusione, l'emissione, la conversione e il rimborso delle quote del Fondo oggetto di fusione nonché l'attivazione degli eventuali Servizi (come definiti al paragrafo I.4 del Regolamento unico di gestione), ad esso associati saranno sospese a partire dal **29 giugno 2023**. Le richieste che perverranno successivamente a tale data saranno eseguite alla prima data utile successiva alla data di efficacia della Fusione. L'attivazione di eventuali Servizi associati al Fondo oggetto di fusione sarà sospesa a partire dalla data in cui sarà resa nota l'operazione di fusione ai partecipanti dei fondi coinvolti nell'Operazione.
 8. Per le quote di Classe Q2 la negoziazione in Borsa sarà sospesa dalla medesima data (**29 giugno 2023**). Le negoziazioni in Borsa riprenderanno/proseguiranno dal primo giorno successivo alla data di efficacia della Fusione (**3 luglio 2023**), al valore NAV del Fondo ricevente quale sarà calcolato per tale data.
 9. Le operazioni di sottoscrizione, conversione e rimborso delle quote del Fondo ricevente non saranno sospese.

E. INFORMAZIONI CHIAVE PER GLI INVESTITORI RELATIVE AL FONDO RICEVENTE

Si raccomanda la lettura delle "Informazioni Chiave per gli Investitori" relative al Fondo ricevente, per le quali si rimanda ai KID forniti in allegato al presente Documento di Informazione (Allegato 1).

AcomeA SGR S.p.A.



Di seguito si riportano i KID del Fondo ricevente, redatti per ciascuna Classe di quote e modalità di sottoscrizione (PIC/PAC). Successivamente all'invio della presente, la documentazione di offerta aggiornata e tempo per tempo vigente sarà depositata in Consob e disponibile sul sito della SGR: www.acomea.it.